

Vaccino Covid. Con la scienza a difesa della salute

CON LA SCIENZA A DIFESA DELLA SALUTE E DEL LAVORO

In allegato lâ€™appello delle Rappresentanze Sindacali e Ordinistiche delle professioniste e dei professionisti sanitari e socio sanitari.

25-01-2021

CON LA SCIENZA A DIFESA DELLA SALUTE E DEL LAVORO

Ã

Lâ€™appello delle Rappresentanze Sindacali e Ordinistiche delle professioniste e dei professionisti sanitari e socio sanitari Il 27 dicembre scorso ha preso avvio in tutta Europa la campagna vaccinale per arginare gli effetti della pandemia da SARS-CoV-2.

I mesi che sono alle nostre spalle hanno visto lo sforzo straordinario di tutte le professioniste e professionisti del servizio sanitario e sociosanitario nazionale nella lotta contro la pandemia; donne e uomini che â€” nonostante i gravissimi rischi e le pesanti ricadute in termini personali - si sono fatte carico di superare i limiti strutturali derivanti da anni di tagli nella sanitÃ , le enormi carenze di organico, le iniziali mancanze di dispositivi e protezioni, le scelte contraddittorie.

Eâ€™ in gran parte grazie a questa etica del dovere, allâ€™esercizio di questa responsabilitÃ collettiva accompagnata dalla fiducia nella ricerca e nelle evidenze scientifiche, se Ã” stato possibile costruire in ogni momento e in ogni realtÃ le condizioni affinchÃ© il paese, pur pagando un prezzo doloroso e altissimo, non soccombesse di fronte allâ€™aggressione del virus, nellâ€™attesa che lâ€™avanzamento dei protocolli clinici e di cura costruissero progressivamente le condizioni per fare passi avanti nella tutela e nella salvaguardia della salute della collettivitÃ .

Eâ€™ in questa prospettiva che lâ€™avvio della campagna vaccinale segna un punto di primaria importanza nella lotta che tuttoÃ il paese, ma piÃ¹ in generale lâ€™umanitÃ , sta combattendo contro la malattia da Covid-19.

Come rappresentanti della Organizzazioni Sindacali e degli Ordini Professionali a cui afferisce la totalitÃ del personale coinvolto dalla prima fase della campagna vaccinale dichiariamo senza titubanze il nostro impegno, per le responsabilitÃ che ci sono proprie, a far si che la stessa possa svolgersi nel modo migliore e con la piÃ¹ alta partecipazione possibile, convinti come siamo che da questa pandemia si uscirÃ soltanto affidandosi alla scienza e alle sue evidenze, esercitando fino in fondo il proprio ruolo nel rispetto prima di tutto dellâ€™etica professionale di ognuno.

Per questo ci ritroviamo e facciamo nostre le recenti parole del Presidente della Repubblica: â€œLa scienza ci offre lâ€™arma piÃ¹ forte, prevalendo su ignoranza e pregiudizi. (...) Vaccinarsi Ã” una scelta di responsabilitÃ , un dovere. Tanto piÃ¹ per chi opera a contatto con i malati e le persone piÃ¹ fragiliâ€•. Impegno, senso del dovere e della responsabilitÃ che deve riguardare anche chi deve provvedere affinchÃ© siano messe a disposizione le dosi e gli strumenti indispensabili perchÃ© la campagna possa svilupparsi in modo ordinato, omogeneo ed efficiente, con il coinvolgimento di tutti i professionisti,Ã ognuno per la propria competenza. Con altrettanta chiarezza ci sentiamo di affermare che va compiuto ogni sforzo, da parte di chi ne ha la responsabilitÃ , per intensificare consistentemente lâ€™opera di informazione e sensibilizzazione rivolta a chi dovesse nutrire dubbi o contrarietÃ , superando le lacune che tuttora su questo versante si registrano, nella convinzione che i benefici, per i singoli e per la collettivitÃ , derivantiÃ da unâ€™efficace svolgimento della campagna vaccinale saranno via via evidenti e tali da eliminare qualsiasi sacca di sfiducia che non derivi da ideologiche e irricevibili posizioni negazioniste.

Al contrario, facendo ancora riferimento alle parole del Presidente della Repubblica, abbiamo bisogno di costruttori, e i professionisti sanitari e socio sanitari non hanno mai smesso di esserlo.